

TRENTINO MOBILITA' SPA**Bilancio di esercizio al 31/12/2024**

Dati anagrafici	
Denominazione	TRENTINO MOBILITA' SPA
Sede	VIA CASTELBARCO 11 00000 TRENTO (TN)
Capitale sociale	1.355.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	TN
Partita IVA	01606150223
Codice fiscale	01606150223
Numero REA	164169
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Gestione di parcheggi e autorimesse (52.21.50)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	sì
Denominazione della Società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Trento
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della Società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	92.756	86.155
II - Immobilizzazioni materiali	4.626.492	4.649.512
III - Immobilizzazioni finanziarie	23.100	27.600
Totale immobilizzazioni (B)	4.742.348	4.763.267
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	365.739	378.016
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	639.020	753.303
esigibili oltre l'esercizio successivo		45
imposte anticipate	182.182	56.764
Totale crediti	821.202	810.112
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	1.802.467	1.306.257
Totale attivo circolante (C)	2.989.408	2.494.385
D) Ratei e risconti	42.539	8.984
Totale attivo	7.774.295	7.266.636
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.355.000	1.355.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	942.088	942.088
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	271.000	271.000
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve	2.094.986	1.915.774
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	555.214	445.593
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(113.000)	(118.000)
Totale patrimonio netto	5.105.288	4.811.455
B) Fondi per rischi e oneri	91.879	101.548
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	214.165	195.741
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.050.879	1.764.403
esigibili oltre l'esercizio successivo	32.585	33.870
Totale debiti	2.083.464	1.798.273
E) Ratei e risconti	279.499	359.619
Totale passivo	7.774.295	7.266.636

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.309.994	5.118.755
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		(162.560)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(162.560)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.920	6.484
altri	228.679	147.024
Totale altri ricavi e proventi	233.599	153.508
Totale valore della produzione	5.543.593	5.109.703
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	57.578	134.118
7) per servizi	661.839	688.800
8) per godimento di beni di terzi	2.775.745	2.507.448
9) per il personale		
a) salari e stipendi	743.094	647.311
b) oneri sociali	227.367	200.599
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	59.542	54.855
c) trattamento di fine rapporto	24.190	20.927
d) trattamento di quiescenza e simili	34.952	30.888
e) altri costi	400	3.040
Totale costi per il personale	1.030.003	902.765
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	230.853	227.543
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	49.595	28.029
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	181.258	149.778
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		49.736
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	648	
Totale ammortamenti e svalutazioni	231.501	227.543
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.276	(16.713)
12) accantonamenti per rischi	12.895	19.991
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	64.254	72.484
Totale costi della produzione	4.846.091	4.536.436
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	697.502	573.267
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	46.484	32.449
Totale proventi diversi dai precedenti	46.484	32.449
Totale altri proventi finanziari	46.484	32.449
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	463	32
Totale interessi e altri oneri finanziari	463	32
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	46.021	32.417
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	743.523	605.684
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	166.538	147.014
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate	21.771	13.077
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	188.309	160.091
21) Utile (perdita) dell'esercizio	555.214	445.593

	31/12/2024	31/12/2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	555.214	445.593
Imposte sul reddito	188.309	160.091
Interessi passivi/(attivi)	(46.021)	(32.417)
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(36.903)	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	660.599	573.267
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	37.733	38.216
Ammortamenti delle immobilizzazioni	230.853	177.807
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		49.736
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(147.189)	(19.694)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	121.397	246.065
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	781.996	819.332
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	12.277	145.846
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	46.644	(91.401)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(122.883)	26.019
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(33.555)	26.195
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(80.120)	109.995
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	321.304	(332.057)
Totale variazioni del capitale circolante netto	143.667	(115.403)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	925.663	703.929
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	46.021	32.417
(Imposte sul reddito pagate)	(44.418)	(169.358)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(30.494)	(4.715)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(28.891)	(141.656)

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	896.772	562.273
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(124.689)	(344.782)
Disinvestimenti	36.903	35.743
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(56.196)	(47.735)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(24.600)
Disinvestimenti	4.500	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(139.482)	(381.374)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	5.000	2.500
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(266.080)	(266.540)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(261.080)	(264.040)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	496.210	(83.141)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.298.224	1.381.488
Assegni		
Danaro e valori in cassa	8.033	7.910
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.306.257	1.389.398
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.794.605	1.298.224
Assegni		
Danaro e valori in cassa	7.862	8.033
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.802.467	1.306.257
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 del Codice Civile e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie (art. 11), ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono di seguito illustrate.

In base allo Statuto sociale, i Consiglieri di Amministrazione e i componenti del Collegio sindacale scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo anno del loro mandato, che coincide quello dell'esercizio 2024.

Nel Comune di Trento, socio di maggioranza con l'82,26% delle azioni, sono previste agli inizi del mese di maggio 2025 le elezioni comunali.

Con propria lettera del 4 marzo 2025 il Sindaco di Trento ha espresso al Consiglio di Amministrazione della Società il proprio *“orientamento a non procedere con le designazioni in scadenza, così da consentire al Sindaco neoeletto di provvedere in tal senso, secondo gli atti di indirizzo che saranno approvati dal prossimo Consiglio comunale, come previsto dal Codice degli Enti locali.”*

Tenendo conto dei prevedibili tempi necessari per le designazioni da parte del Comune (stimate a fine giugno), risulta quindi impossibile svolgere l'Assemblea dei soci di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024 nel termine ordinario previsto dal Codice civile di 120 giorni dalla fine dell'esercizio, avvalendosi pertanto del maggior termine dei 180 giorni.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione

dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

I valori di bilancio, e la relativa nota integrativa, sono redatti in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Tra le immobilizzazioni immateriali, nello specifico nella categoria 'Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno', sono stati iscritti gli oneri relativi al progetto di 'business intelligence', avviato nel 2023, implementato ed utilizzato nel 2024, anno in cui è iniziato il relativo periodo di ammortamento.

Costi pluriennali da ammortizzare

I costi pluriennali in corso di ammortamento sono iscritti in bilancio al loro costo residuo. Le quote di ammortamento ad essi relative, direttamente imputate in conto, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla loro prevista utilità futura. Tra gli oneri pluriennali attualmente in ammortamento sono iscritte spese per opere su beni di terzi relative ai parcheggi gestiti in forza di concessione dal Comune di Trento, ed ai lavori di manutenzione sull'immobile utilizzato nell'ambito del contratto di affitto d'azienda "Autosilo".

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna.

Si precisa che al 31/12/2024 non figurano nel patrimonio della Società beni per i quali in passato siano state eseguite "rivalutazioni" monetarie o beni per i quali si sia derogato ai criteri legali di valutazione anche in applicazione dell'art. 2426 del Codice Civile.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Si precisa che la Società non ha capitalizzato, nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 così come nei precedenti, oneri finanziari.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Attrezzature industriali e commerciali: 15%;
- Fabbricati: 3%. Si tratta in particolare delle opere eseguite per la messa in funzione del Parcheggio S. Chiara a Trento.
- Mobili e arredi: 12% ;
- Macchine d'ufficio elettroniche: 20% ;
- Autoveicoli: 20%;
- Autovetture: 25%;
- Impianti: 12,50% - 30%.

Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni dei beni materiali.

Partecipazioni

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto, rettificato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione, al fine di adeguare il valore contabile al valore della frazione di patrimonio netto rappresentata dalla quota di partecipazione. Nell'esercizio 2020 si era provveduto a svalutare completamente la partecipazione nella Cooperativa Car Sharing Trentino, portando il fondo svalutazione allo stesso valore di acquisto della partecipazione ed azzerando di fatto il valore nell'attivo patrimoniale. La Coop. ha terminato la fase di liquidazione nel 2023, ma la sua cancellazione dal Registro delle Imprese è avvenuta nei primi mesi del 2024.

Partecipazioni non immobilizzate

La Società non detiene altre partecipazioni rispetto a quelle immobilizzate, di cui si è detto nel paragrafo precedente.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi e

oneri accessori di diretta imputazione, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Per quanto riguarda in particolare le opere relative al parcheggio denominato "Canossiane" in Trento, nel bilancio chiuso al 31/12/2018 il valore contabile è stato rettificato, mediante stanziamento di un apposito fondo svalutazione, nella misura pari al 10% rispetto al costo di produzione. Tale minor valore è stato mantenuto nel bilancio chiuso al 31/12/2024, in quanto inferiore al valore di presumibile realizzo determinato sulla base dell'attuale listino di vendita dei beni. Si precisa che nel corso dell'esercizio 2024 non si è proceduto alla cessione dei beni in questione.

Strumenti finanziari derivati

La Società non detiene strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura di quelli ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Valori in valuta

La Società non è stata parte di operazioni denominate in valute diverse dall'€, e non ha pertanto conseguito utili o perdite su cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie eventualmente poste in essere con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari ad € 4.742.348 (€ 4.763.267 nel precedente esercizio)

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	86.155	6.197.306	27.600	6.311.061
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		1.547.794		1.547.794
Svalutazioni				
Valore di bilancio	86.155	4.649.512	27.600	4.763.267
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	56.196	209.309		265.505
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		51.071	4.500	55.571
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	49.595	181.258		230.853
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	6.601	(23.020)	(4.500)	(20.919)
Valore di fine esercizio				
Costo	92.756	6.304.474	23.100	6.420.330
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		1.677.982		1.677.982
Svalutazioni				
Valore di bilancio	92.756	4.626.492	23.100	4.742.348

La Società non ha operato ‘Svalutazioni per perdite durevoli di valore’ né ha provveduto a ‘Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali’.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Si evidenzia che nella voce “Immobilizzazioni finanziarie” era ricompresa una partecipazione in Car Sharing

Trentino SC, inizialmente iscritta per il costo di acquisto pari ad € 10.000 e successivamente rettificata mediante svalutazione di € 8.191 nel bilancio chiuso al 31/12/2018, cui si è aggiunta un'ulteriore svalutazione di € 246 nel bilancio 2019, ed infine integralmente svalutata nel bilancio chiuso al 31/12/2020, in considerazione della difficile situazione gestionale e patrimoniale della partecipata, considerata irreversibile. La cooperativa è stata posta in liquidazione dalla Assemblea straordinaria dei soci in data 29/11/2021 e successivamente, a seguito dell'Assemblea dei Soci del luglio 2022, in liquidazione coatta amministrativa. La liquidazione si è conclusa nel corso dell'esercizio 2023, e la Società è stata cancellata dal Registro delle imprese nel febbraio 2024: si è quindi proceduto all'eliminazione di tale partecipazione dal bilancio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio					27.600	27.600
Variazioni nell'esercizio					(4.500)	(4.500)
Valore di fine esercizio					23.100	23.100
Quota scadente entro l'esercizio					23.100	23.100
Quota scadente oltre l'esercizio						
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

Il valore finale al 31.12.2024 è composto unicamente dal deposito cauzionale per il contratto di locazione della sede.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 365.739 (€ 378.016 nel precedente esercizio). In particolare le rimanenze finali si riferiscono per € 353.522 ai box siti nel parcheggio di Trento "Canossiane" realizzato dalla Società: detto valore è pari all'ammontare di € 392.801, risultante dall'applicazione del criterio del costo specifico, al netto del fondo svalutazione stanziato inizialmente nell'esercizio 2018 per un importo di € 63.573 - ossia il 10% del valore di costo. Tale fondo svalutazione è stato poi adeguato nell'esercizio 2021 e 2023 a fronte delle vendite intervenute in tali esercizi, per far sì che il fondo svalutazione resti pari al 10%

del valore di carico delle rimanenze esistenti. Il costo storico delle rimanenze di tali beni al 31/12/2024 è quindi pari ad € 392.801, e viene espresso nel presente bilancio al netto del fondo svalutazione attualmente pari ad € 39.279 Il cantiere si è concluso nel corso del 2012, pur essendo le vendite già iniziate nell'anno 2010. A conclusione dell'esercizio 2024 rimangono in capo alla Società ancora n. 6 unità, tutte locate, a fronte di 86 unità vendute.

Inoltre, tra le rimanenze sono iscritti i valori del magazzino per materiali di consumo e materiale di riparazione dei parcometri, ammontante ad € 12.217. Non sono più presenti a magazzino giacenze di tessere fisiche per il pagamento dei parcheggi.

La movimentazione della voce "rimanenze" è riepilogata nella seguente tabella. Gli importi sono espressi al netto dei fondi svalutazione sopra descritti e pertanto, la variazione nell'esercizio è ascrivibile alla diminuzione derivante dalla vendita delle schede parcheggio compensata in parte dall'incremento del numero dei pezzi di ricambio, e di conseguenza del loro valore, a magazzino.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci	378.016	(12.277)	365.739
Acconti			
Totale rimanenze	378.016	(12.277)	365.739

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile. Si precisa che gli importi sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti.

Si evidenzia inoltre che nell'attivo sono iscritti crediti verso l'Ente controllante (Comune di Trento) per un importo di € 140.000. Detto ammontare è relativo a crediti per fatture ancora da emettere al 31.12.2024 in riferimento alla gestione dei servizi di condivisione biciclette (€ 35.000) e rilascio di permessi (€ 105.000); nella tabella sotto riportata tali valori sono classificati nella voce "Crediti verso controllanti".

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	454.591	(75.494)	379.097	379.097		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						

Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	106.924	33.076	140.000	140.000		
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	164.597	(46.367)	118.230	118.230		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	56.764	125.418	182.182			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.236	(25.543)	1.693	1.693		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	810.112	11.090	821.202	639.020		

Non viene riportata la ripartizione per area geografica dei crediti, posto che la quasi totalità degli stessi è riferita a soggetti italiani.

Disponibilità liquide

Il saldo al 31/12/2024 è di € 1.802.467, rispetto ad € 1.306.257 in giacenza al 31/12/2023

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.298.224	496.381	1.794.605
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	8.033	(171)	7.862
Totale disponibilità liquide	1.306.257	496.210	1.802.467

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 42.539 (€ 8.984 al termine del precedente esercizio).

Si precisa che la maggior parte di tali poste si riferiscono ai risconti attivi riferiti alla quota di competenza dell'esercizio 2025 dei premi pagati nel 2024 in relazione alle polizze assicurative in essere.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		8.984	8.984
Variazione nell'esercizio	1.516	32.039	33.555
Valore di fine esercizio	1.516	41.023	42.539

Oneri finanziari capitalizzati

Si precisa che la Società non ha provveduto alla capitalizzazione di oneri finanziari nel corso dell'esercizio né in esercizi precedenti. Si omette pertanto l'informativa richiesta dall'art. 2427, comma 1 numero 8 del Codice Civile.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 5.105.288 (€ 4.811.455 nel precedente esercizio). Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni				Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
			Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.355.000							1.355.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	942.088							942.088
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	271.000							271.000
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria	1.915.775			179.211				2.094.986
Riserva da deroghe ex articolo 2423 Codice Civile								
Riserva azioni o quote della Società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								

Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve	(1)		1					
Totale altre riserve	1.915.774		1	179.211				2.094.986
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio	445.593	266.380	(179.213)			555.214		555.214
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(118.000)				(5.000)			(113.000)
Totale patrimonio netto	4.811.455	266.380	(179.212)	179.211	(5.000)	555.214		5.105.288

Descrizione	Importo
Riserva straordinaria	2.094.986
Totale	2.094.986

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio 2023	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio 2023	Valore di fine esercizio 2023
Capitale	1.355.000							1.355.000
Riserva da sopraprezzo delle azioni	942.088							942.088
Riserva legale	271.000							271.000
Altre riserve								
Riserva straordinaria	1.757.701			158.072				1.915.773

Varie altre riserve	(3)					4		1
Totale altre riserve	1.757.698			158.072		4		1.915.774
Utile (perdita) dell'esercizio	424.252	266.180	(158.072)				445.593	445.593
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(120.500)				(2.500)			(118.000)
Totale patrimonio netto	4.629.538	266.180	(158.072)	158.072	(2.500)		445.593	4.811.455

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Si precisa che la Società non ha sottoscritto contratti finanziari derivati, e pertanto non è stata istituita alcuna riserva a copertura dei flussi finanziari attesi da tali contratti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri, iscritti all'**inizio dell'esercizio 2024**, ammontavano ad € 101.547,57, somma risultante dalle seguenti voci:

- € 24.081,40 per un fondo rischio prodotti stanziato relativamente ai box realizzati e posti in vendita presso il parcheggio "Canossiane". L'importo deriva dallo stanziamento di € 120.000 effettuato nel 2011, incrementato ad € 210.000 nel corso del 2015 e poi ridotto per il progressivo utilizzo nel corso degli esercizi 2018 (€ 8.630), 2019 (€ 30.316), 2020 (€ 3.120) e 2021 (€ 41.015). Al termine dell'esercizio 2021, inoltre, valutato l'importo delle spese residue da sostenere, era stata svincolata la parte del fondo esuberante rispetto alla stima prudenziale delle spese da sostenersi nei successivi esercizi, arrivando al valore di € 60.770,23. Al termine dell'esercizio 2022 era stato svincolato l'importo del fondo esuberante rispetto alla stima prudenziale delle spese da sostenersi nei successivi esercizi, arrivando al valore di € 43.775,19. Infine, al termine dell'esercizio 2023, era stato svincolato l'importo del fondo esuberante rispetto alla stima prudenziale delle spese da sostenersi, arrivando al valore di € 24.081,40.

- € 77.466,17 per un fondo rischi cause in corso relativo a tre vertenze di cui due ancora in corso. L'importo deriva dallo stanziamento di € 62.189,53 nell'esercizio chiuso al 31/12/2022. Nell'esercizio 2023 lo stesso è stato movimentato per l'utilizzo a fronte di spese legali sostenute, € 4.714,80, ed è stato incrementato per € 19.991,4. Tale incremento si è reso necessario a seguito dell'aggiornamento delle spese legali, nonché a seguito del rilevato rischio di soccombenza in un ulteriore vertenza emersa nel corso dell'esercizio.

Le **movimentazioni nel corso del 2024** sono state:

- nel corso dell'esercizio 2024, il fondo garanzie prodotto è stato utilizzato a fronte di alcune spese sostenute e svincolato per l'adeguamento della stima delle possibili future spese, passando pertanto da € 24.081,40 ad € 13.883,49;

- per quanto riguarda invece il Fondo rischi cause in corso, lo stesso è stato movimentato per l'utilizzo a fronte di spese legali sostenute, € 6.881,04, e per il pagamento dell'importo definito dalla transazione per la chiusura di una delle tre controversie in corso, € 1.400,00. Il valore è stato incrementato per ulteriori € 12.894,60, con imputazione a conto economico nella voce "Accantonamenti per rischi", a fronte della stima della possibilità di maggiori esborsi. Vi è stato poi lo svincolo di un importo pari ad € 4.083,76 per la chiusura di una causa in essere nel 2024. Si è quindi passati da un valore iniziale di € 77.466,17 ad € 77.995,97.

I fondi per rischi ed oneri risultanti nel bilancio chiuso al 31/12/2024 sono quindi pari ad € 91.879,45, relativi per € 13.883,49 al fondo garanzie prodotto relativo ai lavori da eseguirsi sui box "Canossiane", e per € 77.995,97 al fondo rischi cause e vertenze in corso.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				101.548	101.548
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio				12.895	12.895
Utilizzo nell'esercizio				(10.137)	(10.137)
Altre variazioni				(12.427)	(12.427)
Totale variazioni				(9.669)	(9.669)
Valore di fine esercizio				91.879	91.879

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro è iscritto tra le passività per complessivi € 214.165 (€ 195.741 nel precedente esercizio).

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile.

Si precisa che nel passivo sono presenti debiti verso l'Ente controllante, Comune di Trento, relativi a spettanze maturate in relazione all'utilizzo in concessione delle aree di sosta e parcheggi in struttura, per un importo pari ad € 448.893,38; detto importo è classificato, nella seguente tabella, nella voce "Debiti verso controllanti". Nella voce 'Altri debiti' sono presenti gli importi relativi alle spettanze dovute agli altri comuni, per un importo pari ad € 479.851,73.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti	600	1.950	2.550	2.550		
Debiti verso fornitori	491.340	(89.333)	402.007	402.007		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti	516.283	(67.390)	448.893	448.893		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	55.903	299.380	355.283	355.283		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.142	5.267	41.409	41.409		
Altri debiti	698.006	135.316	833.322	800.737	32.585	
Totale debiti	1.798.273	285.191	2.083.464	2.050.879	32.585	

La voce "Debiti tributari" accoglie sia il valore delle imposte di competenza dell'esercizio 2024, sia quelle calcolate per il 2025 prendendo a riferimento il reddito proposto dall'Agenzia delle Entrate a seguito dell'accettazione del concordato preventivo biennale.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni ed i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile.

Con riferimento all'informativa richiesta ai sensi dell'art. 2427 co. 1 nr. 6 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha contratto debiti assistiti da garanzie reali, e che non vi sono debiti con scadenza oltre i 5 anni. Si precisa inoltre, ai sensi dell'art. 2427 co. 1 punto 6-ter del Codice Civile, che la Società non ha contratto debiti derivanti da operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Si evidenzia infine, rispetto a quanto richiesto dall'art. 2427 co. 1 punto 19-bis, che la Società non ha debiti verso i propri soci per finanziamenti concessi da questi ultimi.

Ammontare

Debiti di durata residua superiore a cinque anni	
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	
Debiti assistiti da pegni	
Debiti assistiti da privilegi speciali	
Totale debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	2.083.464
Totale	2.083.464

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 279.499 (€ 359.619 nel precedente esercizio). Si precisa che la maggior parte dei risconti passivi è relativo alle quote di competenza 2025 dei canoni periodici percepiti in relazione agli abbonamenti relativi ai parcheggi gestiti dalla Società, nonché alle quote relative agli anni successivi al 2024 dei crediti d'imposta "Industria 4.0" ottenuti a fronte degli investimenti ammissibili a tali crediti, di cui il più rilevante è quello per il rinnovo dei parcometri. Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti avente durata superiore a 5 anni.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		359.619	359.619
Variazione nell'esercizio	2.150	(82.270)	(80.120)
Valore di fine esercizio	2.150	277.349	279.499

Nota integrativa, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati ricavi eccezionali per entità o incidenza.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati costi eccezionali per entità o incidenza.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	166.538	147.014	19.524
IRES	147.291	123.442	23.849
IRAP	19.247	23.572	(4.325)
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	21.771	13.077	8.694
IRES	21.512	11.869	9.643
IRAP	259	1.208	(949)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	188.309	160.091	28.218

Si informa che la Società ha aderito alla proposta di concordato preventivo biennale, per i periodi d'imposta 2024 e 2025, pertanto le imposte di competenza dell'esercizio 2024 sono state stanziare applicando le relative aliquote fiscali al reddito concordato con l'Agenzia delle Entrate, rettificato come previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 13/2024.

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.C. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità anticipata, in particolare per quanto riguarda la movimentazione della voce "Attività per imposte anticipate" si precisa quanto segue:

- € 3.095, incremento delle attività per imposte anticipate – IRES: importo ottenuto applicando l'aliquota del 24% alla variazione temporanea in aumento relativa all'accantonamento a fondo rischi dell'importo pari ad € 12.895, come meglio dettagliato nella sezione relativa ai fondi per rischi ed oneri;
- € 19.192, utilizzo di attività per imposte anticipate – IRES: importo ottenuto applicando l'aliquota del 24% alla variazione relativa all'eliminazione, per complessivi € 79.965, del debito per compensi ad amministratori iscritto a bilancio nei precedenti esercizi;
- € 5.415, utilizzo di attività per imposte anticipate – IRES: importo ottenuto applicando l'aliquota del 24% alle variazioni relative all'utilizzo o allo svincolo, per complessivi € 22.563, di fondi rischi non dedotti negli anni in cui sono stati stanziati;
- € 346, incremento delle attività per imposte anticipate – IRAP: importo ottenuto applicando l'aliquota del 2,68% alle variazioni temporanee in aumento relative all'accantonamento a fondo rischi dell'importo € 12.895, come meglio dettagliato nella sezione relativa ai fondi per rischi ed oneri;
- € 605, utilizzo di attività per imposte anticipate – IRAP: importo ottenuto applicando l'aliquota del 2,68% alle variazioni relative all'utilizzo o allo svincolo, per complessivi € 22.563, di fondi rischi non dedotti negli anni in cui sono stati stanziati.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 15 del C.C..

Organico	31/12/2024
Quadri	1
Impiegati	6,83
Operai	16,20
Totale	24,03

Totale ULA impiegate nel periodo di imposta: 24,03.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

- Compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione: € 28.000 oltre ad oneri previdenziali a carico azienda;
- Compensi corrisposti ai Sindaci e alla Società di revisione: € 16.400

Si precisa che con l'Assemblea dei Soci di data 26 ottobre 2022, ha stabilito i compensi previsti in favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione, determinandoli nelle seguenti misure:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione: € 20.000 annui senza diritto al gettone di presenza;
- Consiglieri: gettone di presenza di € 250 a seduta.

Si evidenzia che agli stessi non sono stati erogati anticipi né concessi crediti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9 del Codice Civile, si informa che la Società ha in essere una fideiussione bancaria emessa dalla Cassa Rurale di Trento per un valore pari ad € 270.000,00 a beneficio della Società Terfin Srl.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 nr. 22-bis del Codice Civile si precisa che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 si sono realizzate operazioni con parti correlate a normali condizioni di mercato. Nella determinazione della soggettività si è tenuto conto in particolare che una parte è correlata ad un'impresa se direttamente, o indirettamente attraverso uno o più intermediari:

- controlla l'impresa, ne è controllata, oppure è sotto comune controllo;
- detiene una partecipazione nell'impresa tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
- controlla congiuntamente l'impresa;
- la parte è una società collegata dell'impresa;
- la parte è una joint venture in cui l'impresa è una partecipante;
- la parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa o della sua controllante;
- la parte è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti precedenti;
- la parte è un'impresa controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da parte di dirigenti o familiari degli stessi, ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota

significativa di diritti di voto; o la parte è un piano per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro a favore dei dipendenti dell'impresa, o di una qualsiasi altra impresa ad essa correlata.

In particolare le operazioni con parti correlate sono relative alle attività di gestione di aree soste, parcheggi in struttura e altri servizi: trattasi di attività svolta in house in concessione dagli enti associati.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, co. 1 nr. 22-ter del Codice Civile si precisa che la Società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile non si segnalano fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La Società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato, non ricorrendone i presupposti.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si precisa che la Società non ha sottoscritto alcun strumento finanziario derivato. Si omette pertanto l'informativa richiesta ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Trento che detiene l'82,265% del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento; poiché quest'ultimo è soggetto alla contabilità finanziaria pubblica, si riporta il 'Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione' relativo all'esercizio 2023 in quanto i medesimi dati riferiti all'anno 2024 non sono ancora disponibili.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2023				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				54.695.666,13

RISCOSSIONI	+	59.123.881,88	213.522.773,34	272.646.655,22
PAGAMENTI	-	39.511.944,59	208.986.373,91	248.498.318,50
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			78.884.002,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			78.884.002,85
RESIDUI ATTIVI	+	61.827.303,76	58.124.248,68	119.951.552,44
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale		0	0	0
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0	0	0
RESIDUI PASSIVI	-	5.482.104,49	52.602.299,75	58.084.404,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			3.619.868,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			85.075.869,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-			0
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	=			52.015.413,01

Misure di contenimento delle spese

Come previsto dal "Documento per il contenimento delle spese e per l'esercizio delle attività di indirizzo, vigilanza e controllo sulla gestione economica delle Società di capitali controllate dal Comune di Trento", in questo paragrafo si dà evidenza delle misure adottate con riferimento a questi temi.

Spese per il personale

Nella Società non vi sono incarichi dirigenziali. Il Direttore ha contrattualmente la qualifica di quadro, con una retribuzione lorda inferiore alla soglia di € 155.000 indicata dal Documento.

Complessivamente, i costi a bilancio per il personale sono passati da € 902.765 del 2023 ad € 1.030.003 nel 2024. L'incremento della spesa complessiva è dovuto alle nuove assunzioni, autorizzate volta per volta dai soci all'interno del Piano industriale, avvenute negli ultimi anni per fare fronte ai nuovi incarichi assunti dalla Società (gestione autorizzazioni di transito e sosta per il socio Comune di Trento ed incremento delle gestioni anche per i nuovi Comuni soci).

Conferimento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione

Premesso che si ritengono superate le distinzioni tra "servizi" ed "incarichi", ritenendo le prestazioni d'opera intellettuale integrate a pieno titolo nel più ampio concetto di matrice comunitaria di "servizio di natura intellettuale" e per tale motivo ricomprese nell'alveo della disciplina in materia di appalti pubblici (come da

comunicazione inviata al Comune di Trento in data 02/10/2024), si riportano di seguito le sole spese effettuate nel 2024 dalla Società che esulano da tale ambito.

Categoria di spesa	Costi 2024
Spese legali	9.699
Partecipazione a commissione tecnica	400
Totale	10.099

Le spese legali relative all'esercizio 2024 si riferiscono a una vertenza in essere già negli esercizi precedenti e a tre distinti pareri legali richiesti in relazione a possibili contenziosi; l'importo complessivo ha subito un leggero calo rispetto a quanto sostenuto per la stessa categoria di spesa nel 2023.

La Società non ha nel proprio organigramma aziendale un Ufficio Legale, non avendo la convenienza economica ad assumere una risorsa aziendale dedicata a tali temi. Pertanto, per ogni consulto/patrocinio legale, deve rivolgersi a professionisti esterni, essendo ad essa preclusa la possibilità di rivolgersi all'avvocatura di Stato, come avviene ad esempio per i Comuni soci.

Si evidenzia che il limite fissato negli indirizzi del Comune di Trento per quelli che erano definiti "incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione", corrispondente al 95% dell'importo medio delle spese sostenute dalla Società nel 2010 e nel 2011, pari ad € 28.404,17, non è stato superato nell'esercizio 2024.

Spese di natura discrezionale

La Società nell'esercizio 2024 non ha organizzato convegni, mostre, manifestazioni, ecc. né sono state edite pubblicazioni di qualsiasi tipo.

In totale le spese di sponsorizzazione, pubblicità e rappresentanza sostenute nel 2024 ammontano ad € 4.173,88, di gran lunga inferiore alla soglia fissata nel valore del 2012, pari ad € 8.148,04. Esse sono state connesse alla comunicazione di servizi legati alla mission della Società, oltre che ad annunci relativi alle selezioni di personale effettuate.

Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) C.C. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti possedute, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di Società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona. Nel corso dell'esercizio 2010 la Società aveva provveduto ad acquistare mediante girata della Cassa Rurale di Trento nr. 27.100 azioni proprie per un valore pari ad € 135.500 euro, con l'intento di collocare le azioni sul mercato per ampliare la base sociale ad altri Comuni interessati ai servizi della Società.

Di seguito si ricapitolano le vendite di azioni proprie avvenute dal 2012 al 2023:

- anno 2012, vendita di nr. 500 azioni dal valore nominale di € 1,00 cadauna, per un corrispettivo di € 2.500, cedute al Comune di Terlago per un importo pari ad € 5,00 / azione;
- anno 2015, vendita di nr. 1.000 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna, per un corrispettivo di € 5.000, ceduta al Comune di Palù del Fersina per un importo pari ad € 5,00 / azione;
- anno 2020, vendita di nr. 500 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna, per un corrispettivo di € 2.500, cedute al Comune di Lona-Lases per un importo pari ad € 5,00 / azione;

- anno 2021, vendita di nr. 500 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna, per un corrispettivo di € 2.500, cedute al Comune di Cavalese per un importo pari ad € 5,00 / azione;

- anno 2022, vendita di nr. 500 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna, per un corrispettivo di € 2.500, cedute al Comune di Folgaria, per un importo pari ad € 5,00 / azione.

Infine, nel corso dell'esercizio 2024 si è operata la vendita di nr. 500 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna per un corrispettivo di € 2.500 al Comune di Mezzocorona e di nr. 500 azioni dal valore nominale di € 1,00 cadauna per un corrispettivo di € 2.500 al Comune di Mezzolombardo, ossia, in entrambi i casi un valore pari ad € 5,00 / azione.

A seguito di tale cessione la Società detiene, al 31/12/2024, nr. 22.600 azioni proprie, valorizzate a bilancio al costo di acquisto unitario di € 5,00, per un totale di € 113.000.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

Denominazione e c.f. soggetto Ricevente	Denominazione soggetto erogante	Somma incassata per singolo rapporto giuridico	Data incasso	Causale	Tipologia
Trentino Mobilità S.p.a. - C.F. 01606150223	Agenzia delle Entrate	88.338,33 €	In più tranches mediante compensazione in modello F24	Credito di imposta per acquisto di beni strumentali nuovi, anno 2022	Credito di imposta
Trentino Mobilità S.p.a. - C.F. 01606150223	Agenzia delle Entrate	178,00 €	Mediante compensazione in modello F24	Credito di imposta per investimenti pubblicitari	Credito di imposta

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto indicato sul Registro Nazionale degli Aiuti – Rna, consultabile al seguente link: <https://www.rna.gov.it/trasparenza/aiuti/24339867>.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio, pari ad € 555.213,52 come segue:

- a dividendo: € 399.720,00, da ripartirsi in proporzione alle azioni possedute, con esclusione delle azioni proprie, i cui diritti agli utili sono attribuiti proporzionalmente alle altre azioni, e quindi in ragione del dividendo di € 0,30 (nell'esercizio precedente era € 0,20) per ogni azione diversa dalle azioni proprie, e da liquidarsi entro il 30 settembre 2025;

- a riserva straordinaria: € 155.493,52, pari alla parte rimanente dell'utile netto.

Trento, 27.03.2025

L'Organo amministrativo

MOSCA CRISTIANO
TORRESANI LORENA
DE LAURENTIS ROBERTO
MICLET DANIELE
ANDREOLLI ELENA

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Silvia Bonini, dottore commercialista iscritta al n. 208 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Terni, quale incaricato della Società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società, ai sensi dell'art. 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n. 82/2005.